

Cremazione privatizzata, occhio ai costi

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2012

Con un atto di indirizzo, la giunta ha deciso di dare in concessione il forno crematorio. In consiglio non c'è stata discussione, ma se n'è discusso in commissione. Due raccomandazioni, fatte a nome di tutta la **commissione bilancio**, sono state lette dal presidente Emanuele Monti (Lega Nord), durante l'ultimo consiglio comunale. I due provvedimenti però sono stati presentati da Luca Conte del Pd, e c'è stato un accordo condiviso sull'importanza di questi indirizzi da imprimere alla questione.



Il nodo è questo: dare in gestione questo servizio, è una scelta delicata. Conte non è contento, ma il comune ha spiegato che **occorre una nuova linea di forno crematorio: il costo è di circa 800mila euro**. Palazzo Estense non ha i soldi allora si darebbe la gestione a un privato che lo costruisce e si prende i proventi per un tot di anni.

Nella convenzione che verrà redatta e presentata insieme al bando, il Comune che sia garantita la professionalità e l'esperienza del nuovo gestore. «Ho preteso una particolare attenzione per la professionalità e l'esperienza – **afferma Conte** – la cremazione costa molto, 465 euro più iva, da tariffa ministeriale. Il comune prima non faceva pagare l'iva, ma il passaggio a un privato imporrà il pagamento dell'iva sarà pagata. Vorremmo tuttavia che fosse mantenuto lo sconto ai residenti del 50%. Per questo vigileremo sulla convenzione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it